

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

**N. 40**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante la rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alla regione Abruzzo a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale

*(Parere ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 2 novembre 2006)**

---



*Presidente del Consiglio dei Ministri*

UFFICIO PER IL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO

DIPARTIMENTO RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Pervenuto il

31/10/06

prot. 397 /II.16.11.2.10.1

Roma, 27 ottobre 2006

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

*"Schema di D.P.C.M., ai sensi dell'art. 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59, recante la rideterminazione delle risorse da attribuire dallo stato alla regione Abruzzo a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale".*

Lo schema di provvedimento rimodula le somme da trasferire alle Regione Abruzzo ed alle Province a seguito delle modifiche della classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale stabilita D.P.C.M. 21 giugno 2005 (48,9 chilometri passano dalla rete regionale a quella nazionale).

I criteri di calcolo per la rideterminazione delle risorse complessive da trasferire sono stati definiti, in coerenza con la normativa di riferimento, nell'ambito delle attività del tavolo tecnico istituito per l'elaborazione di un precedente analogo provvedimento, e sono stati concordati con le regioni, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed il Ministero dell'economia. Il nuovo riparto dei trasferimenti indiretti a favore delle province è stato invece definito dalla regione Abruzzo con propria delibera

Lo schema di provvedimento ha acquisito il parere favorevole della regione Abruzzo, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Dipartimento della Funzione pubblica e del Ministero dell'economia – Dipartimento della Ragioneria dello Stato e del Ministero dell'interno e, nella seduta del 19 Ottobre 2006, quello della Conferenza.

*Riferimenti normativi:* il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 giugno 2005 stabilisce, ai fini del perfezionamento del passaggio di competenze a seguito della nuova classificazione, all'art. 2, commi 1° e 2°, che con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (schema in oggetto), ai sensi dell'art. 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59, si provvede, in relazione ai chilometri di strade trasferite a seguito della nuova definizione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse locale, alla conseguente rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alle regioni interessate secondo le percentuali di riparto stabilite nella tabella A annessa al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2000 e all'attribuzione degli eventuali connessi beni strumentali, con i criteri e le modalità delineati nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2000. Il comma 3 prevede, inoltre, che la determinazione del costo chilometrico è stabilita dividendo le quote di spettanza delle singole regioni per le rispettive estese chilometriche, come determinate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
dott.ssa Caterina Cittadino

SCHEMA DI D.P.C.M., AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE 15 MARZO 1997, n.59, RECANTE LA RIDETERMINAZIONE DELLE RISORSE DA ATTRIBUIRE DALLO STATO ALLA REGIONE ABRUZZO A SEGUITO DELLE MODIFICHE INTERVENUTE NELLA CLASSIFICAZIONE DELLA RETE STRADALE DI INTERESSE NAZIONALE

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della citata legge n. 59/1997;

Visti, in particolare, gli articoli 98, 99 e 101 del citato decreto legislativo n. 112/1998;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, con cui è stata individuata la rete autostradale e stradale nazionale a norma dell'art. 98, comma 2, del citato decreto legislativo n. 112/1999;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, recante "Individuazione e trasferimento, ai sensi dell'art. 101, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, delle strade non comprese nella rete stradale e autostradale nazionale";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2000 con il quale sono stati individuati i beni e le risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni ed agli enti locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di cui agli articoli 99 e 101 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, in materia di viabilità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2000 recante i criteri di ripartizione e la ripartizione tra le regioni e gli enti locali delle risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, in materia di viabilità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2000 relativo alla regione Abruzzo ed agli enti locali della regione medesima, recante il trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, con il quale sono state modificate le tabelle di individuazione della rete stradale di interesse nazionale, già individuate con il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, con il quale sono state modificate le tabelle di individuazione della rete stradale di interesse regionale, già individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 novembre 2004, con il quale è stata ulteriormente modificata le tabelle di individuazione della rete stradale di interesse nazionale e della rete stradale di interesse regionale ricadenti nella regione Abruzzo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 giugno 2005, con il quale è stata operata una ulteriore revisione delle tabelle di individuazione della rete stradale di interesse nazionale e della rete stradale di interesse regionale ricadenti nella regione Abruzzo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 febbraio 2006, con il quale, ai sensi dell' art. 2, comma 1° e 2°, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 novembre 2004, si è provveduto alla conseguente rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alla regione, secondo le percentuali di riparto stabilite nella tabella A annessa al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2000 e all'attribuzione degli eventuali connessi beni strumentali, con i criteri e le modalità delineati nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2000

Considerato che occorre provvedere, ai sensi dell'art. 2, comma 1° e 2°, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 giugno 2005 di ulteriore revisione della rete stradale della regione Abruzzo, alla conseguente rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alla regione con i medesimi criteri e modalità;

Ritenuto di dover procedere all'emanazione del decreto previsto all'art. 2, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 giugno 2005, secondo le modalità definite al comma 3 del medesimo articolo e con i criteri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2000;

Sentita la regione interessata;

Acquisito in data 19 ottobre il parere della Conferenza unificata Stato, regioni, città e autonomie locali di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Acquisito in data.....il parere della Commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa istituita ai sensi dell'articolo 5 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Sentiti il Ministro delle infrastrutture, il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'interno ed il Ministro per le Riforme e l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2006, recante "Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di affari regionali e autonomie locali al Ministro senza portafoglio on. prof.ssa Linda Lanzilotta";

## **DECRETA**

### **art. 1**

(Trasferimento di beni)

1. Alla data del 1 gennaio 2007 sono trasferiti le strade ed i tronchi di strade interessati dalle modifiche apportate alle tabelle di individuazione della rete stradale nazionale e di interesse locale di cui ai D.P.C.M. 21 giugno 2005 con le pertinenze e gli accessori relativi, incluse le case cantoniere non dismesse alla data del 16 novembre 1999, a norma dell'art. 44, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data di consegna.

2. Per l'attribuzione dei beni di cui al presente decreto si applicano, in quanto compatibili, i criteri e le modalità contenuti nel decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, e successivi aggiornamenti, e nei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000 e 12 ottobre 2000 e successivi aggiornamenti.

**art. 2**

(Risorse economiche)

1. Alla medesima data del 1 gennaio 2007 il Ministero dell'economia e delle finanze provvede, secondo quanto riportato nell'allegata tabella 1 che forma parte integrante del presente provvedimento, alla rimodulazione degli stanziamenti previsti nel bilancio dello Stato, relativi alle risorse già attribuite alla regione Abruzzo ed alle province della medesima regione con il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 – tab A alle voci "manutenzione ordinaria" e "spese in conto capitale" in materia di viabilità.

**art. 3**

(Norma transitoria)

1. Resta di competenza ed a carico rispettivamente dell'ANAS e della regione o delle province competenti l'ultimazione dei lavori per i quali alla data del 1 gennaio 2007 sia stato pubblicato il bando di gara per la realizzazione ovvero lavori per i quali, alla stessa data, sia stata definita la progettazione e autorizzata dai competenti organi la pubblicazione del bando di gara. Resta altresì di competenza e a carico dell'ANAS o dell'amministrazione regionale/provinciale il contenzioso instaurato per fatti ed atti antecedenti alla predetta data di trasferimento delle competenze.

tabella 1

	Modifiche nella classificazione della rete stradale		Rimodulazione dei trasferimenti delle risorse finanziarie		
	rete stradale nazionale	rete stradale regionale	riparto Province	manutenzione ordinaria	spese in conto capitale
	Km	Km	%	€	€
<b>Regione Abruzzo</b>	<b>+ 49,807</b>	<b>-49,807</b>		<b>10.659.895,55</b>	<b>35.135.015,72</b>
regione					35.135.015,72
province tot.				10.659.895,55	
provincia di Chieti			30,46	3.247.004,18	
provincia de L'Aquila			45,16	4.814.008,83	
provincia di Pescara			10,28	1.095.837,26	
provincia di Teramo			14,10	1.503.045,27	



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

DIPARTIMENTO RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Pervenuto il

31/10/06 G. I

Parere ai sensi dell' art. 7, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59, sullo schema di D.P.C.M. recante la rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alla regione Abruzzo a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale con D.P.C.M. 21 giugno 2005.

Rep. Atti n. 981/00 del 19 ottobre 2006

**LA CONFERENZA UNIFICATA**

Nell'odierna Seduta del 19 ottobre 2006.

**VISTA** la legge 15 marzo 1957, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 giugno 2005, con il quale è stata ridefinita la rete stradale di interesse nazionale e la rete stradale di interesse regionale ricadenti nella regione Abruzzo;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e 2, del su citato decreto, occorre provvedere alla conseguente rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alla regione secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 13 novembre 2000;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Ministero delle infrastrutture, del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero dell'interno, del Dipartimento della funzione pubblica e della Regione Abruzzo sullo schema di D.P.C.M. in esame;

**VISTI** gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni e gli Enti locali hanno espresso parere favorevole sullo schema di D.P.C.M. in esame;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sullo schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante la rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alla Regione Abruzzo a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale con D.P.C.M. 21 giugno 2005.

Il Segretario  
Avv. Giuseppe Busia

Il Presidente  
On.le Prof. Linda Lanzillotta



DIPARTIMENTO RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Pervenuto il

31/10/06

*Proceduto dal G. in pl  
I OK  
22 SET. 2006*

*Ministero dell'Interno*

Roma, .....

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE  
Area Affari Giuridico-Legali

Prot. N. 3389/06  
Allegati \_\_\_\_\_  
Risposta al foglio del \_\_\_\_\_  
Div. \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI  
MINISTRI  
Dipartimento Per Gli Affari Regionali  
Ufficio per il Federalismo Amministrativo  
Via del Corso, 184  
00187 ROMA

OGGETTO: Federalismo amministrativo. Rideterminazione delle risorse finanziarie previste a favore delle Regione Abruzzo e delle province delle stesse Regioni per l'esercizio delle funzioni conferire in materia di viabilità.

Con nota n. 297/II.16.11.10 del 28 luglio 2006 codesto ufficio ha trasmesso lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante la rideterminazione delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Abruzzo ed alle province della stessa Regione per l'esercizio delle funzioni conferite in materia di viabilità ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998.

Al riguardo non si hanno osservazioni da formulare.

Si esprime però la raccomandazione che il provvedimento, agli articoli 1 e 2, rechina come termine da prendere come riferimento per l'attribuzione delle risorse previste il 1° gennaio 2007. Tale riferimento si rende necessario per l'esatta e definitiva determinazione delle spettanze a favore delle province interessate la cui modifica in corso di esercizio potrebbe incontrare difficoltà.

Il Direttore Centrale  
(Bruschi)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
UFFICIO PER IL FEDERALISMO  
AMMINISTRATIVO  
DATA 22/9/2006  
PROT. N. 351/II.16.11.2.10.1

DIPARTIMENTO RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Pervenuto il

31/10/06 U.P. I



## Ministero delle Infrastrutture

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE STATALI,  
L'EDILIZIA E LA REGOLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE PER LE STRADE E LE AUTOSTRADE

Via Nomentana, 2 CAP 00161 Roma  
Tel. 06/44.12.23.68

Divisione V

REGISTRO OFF. USC.....DIP 2 SA

Prot. N. 1063...../MG

Class. 20.03.02

Allegati n.

dell' A. P. Pallavicini  
Roma, 17 LUG. 2006

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per gli affari regionali  
Ufficio per il federalismo amministrativo  
Via del Tritone, 142  
00100 ROMA

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
- Dipartimento RGS-IGEPA  
- Dipartimento RGS-IGOP  
Via XX Settembre  
00100 ROMA

e, p.c.

All'Ufficio di Gabinetto - SEDE

Al Dipartimento della Funzione Pubblica  
Ufficio Personale P.A.  
Via del Sudario, n. 49  
00186 ROMA.

Alla Regione Abruzzo  
Ufficio di Presidenza  
V.le Bovio, n.425

Al CINSERO  
Via Parigi, n.11  
00185 ROMA

All' UPI  
P.zza Cardelli, n. 4  
00186 ROMA

All' ANCI  
Via dei Prefetti, n. 46  
00186 ROMA.

OGGETTO: Rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alla Regione Abruzzo a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione delle rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale con D.P.C.M. 21.06.2005.

Con riferimento allo schema di D.P.C.M. trasmesso con la nota n. UFA/132/II.16.11.2.10 del 06.03.2006 si esprime per quanto di competenza, parere favorevole di questa Direzione in merito allo stesso DPCM ed all'allegata Tabella 1.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott.ssa Maria Pia Pallavicini)



DIPARTIMENTO RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Pervenuto il

31/10/06

Uff. I  
del 12 Reg.

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
UFFICIO PERSONALE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI  
SERVIZIO MOBILITA'

Roma,

12 APR. 2006

DFP/16382/06/1.2.3.2

Alla Presidenza del Consiglio dei ministri  
Dipartimento per gli affari regionali  
Ufficio per il federalismo amministrativo  
Via del Corso, 184  
00186 ROMA

Oggetto: schema di dPCm adottato ai sensi dell'art. 7 della legge n. 59 del 1997, recante la rideterminazione delle risorse da attribuire alla regione Abruzzo, a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale con dPCm 21 giugno 2005.

Si fa riferimento alla lettera n. UFA/132/II.16.11.2.10 del 6 marzo scorso, con la quale è stato trasmesso lo schema di dPCm in oggetto per l'espressione del parere di competenza del Ministro per la funzione pubblica.

Al riguardo, non si ha nulla da osservare in merito allo schema di provvedimento trasmesso, che può proseguire nel prescritto iter formativo.

D'ordine del Ministro  
Il Capo di Gabinetto

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	
UFFICIO PER IL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO	
DATA	11/4/06
PROT. N.	206

DIPARTIMENTO RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Pervenuto il

31/10/06  
g.4



Ministero  
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE PER LA FINANZA DELLE PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI  
UFFICIO VIII

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
UFFICIO PER IL FEDERALISMO  
AMMINISTRATIVO

DATA

9/06/06

PROT N.

239/II-15.11.2.10

De  
Pell

Roma, 11 MAG. 2006

Prot. Nr. 0665279  
Rif. Prot. Entrata Nr. 0040281  
Allegati:  
Risposta a Nota del: 6.3.2006, n. UFA/132/II.16.11.2.10

Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri  
Dipartimento per gli affari  
regionali  
Ufficio per il federalismo  
amministrativo  
Via del Corso, 184  
ROMA

OGGETTO: Schema di D.P.C.M., ai sensi dell'art. 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59, recante la rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alla Regione Abruzzo a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale con D.P.C.M. 21 giugno 2005.

Esaminato il provvedimento in oggetto, trasmesso da codesto Ufficio con la nota in riferimento, sul quale, per quanto di stretta competenza, non si hanno osservazioni da formulare, si rappresenta che, relativamente al termine di decorrenza della rimodulazione dei trasferimenti, non indicato nel provvedimento, appare opportuno fare riferimento alla data del 1° gennaio 2007, che appare più congrua considerata la complessità delle procedure da porre in essere.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Conto

DIPARTIMENTO RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Pervenuto il

31/10/06 Y.I.



GIUNTA REGIONALE  
Uffici di Pescara

Direzione Trasporti e Mobilità, Viabilità,  
Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale  
Servizio Viabilità e Sicurezza Stradale  
Viale Bovio, 425 - 65100 Pescara  
(Tel. 085/7672064 - Fax. 085/7672099)

Prot. <sup>283</sup>...../DE1

Pescara .... 1.0. APR. 2006..

Al Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Ufficio di Gabinetto  
Dip. Opere Pubbliche e per l'Edilizia  
Dir. Gen.le per le Strade ed Autostrade  
Via Nomentana, 2  
Roma

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento R.G.S. - IGEP  
Dipartimento R.G.S. - IGOP  
Via XX Settembre  
Roma

→ All'Ufficio per il Federalismo Amministrativo  
della Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Via del Tritone, 142  
Roma

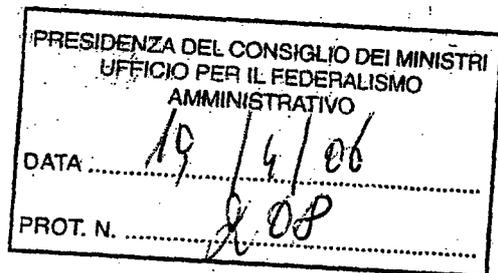
Alla Provincia di Chieti  
Corso Marrucino  
66100 Chieti

Alla Provincia di Teramo  
Via Milli, 2  
64100 Teramo

Alla Provincia de L'Aquila  
Via Sant'Agostino, 7  
67100 L'Aquila

Alla Provincia di Pescara  
Piazza Italia  
65100 Pescara

e p.c. Alla Giunta Regionale d'Abruzzo  
Direzione Enti Locali e Riforme Istituzionali  
Via Raffaello  
65100 Pescara



Oggetto: Invio della deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n.287 del 29 marzo 2006  
"Schema di D.P.C.M. ai sensi dell'Art. 7 della L. 15.03.1997 n.59 recante la rideterminazione delle  
risorse da attribuire dallo Stato alla Regione Abruzzo a seguito delle modifiche intervenute nella  
classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale con D.P.C.m.  
21.06.2005. Presa d'atto"

Con la presente s'invia copia della delibera di Giunta Regionale n.287 del 29.03.2006, con la quale si prende atto positivamente dello schema di D.P.C.M. in oggetto e delle tabelle allo stesso allegate da prendere a base di calcolo delle risorse finanziarie da attribuire dallo Stato alla Regione Abruzzo a seguito delle modifiche introdotte dal D.P.C.M. 21.06.2005 alla rete stradale di interesse nazionale ed a quella di interesse regionale.

Con lo schema di D.P.C.M.

- le risorse da trasferire per le spese di manutenzione ordinaria ed in conto capitale sono le seguenti:

✓ Manutenzione ordinaria (alle Province)	€ 10.659.895,55
✓ Spese in conto capitale (alla Regione)	€ 35.135.015,72
✓ Totale	€ 45.794.911,27

- le nuove percentuali di ripartizione delle risorse finanziarie, relative alle spese di manutenzione ordinaria, da trasferire direttamente alle Province, sono le seguenti:

✓ Provincia di Chieti	30,46%	pari ad	€ 3.247.004,18
✓ Provincia di L'Aquila	45,16%	pari ad	€ 4.814.008,83
✓ Provincia di Pescara	10,28%	pari ad	€ 1.095.837,26
✓ Provincia di Teramo	14,10%	pari ad	€ 1.503.045,27
✓ <u>Totale</u>	100,00%	pari ad	€ 10.659.895,55

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio

Ing. Ezio Maria Pipino



*John Ditzell*



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	
UFFICIO PER IL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO	
DATA	<i>7/3/2006</i>
PROT. N.	<i>187/15.11.2.06</i>

## GIUNTA REGIONALE

Scaduta del ..... **29 MARZO 2006** .....

Deliberazione N. .... **287** .....

L'anno ..... **2006** ..... il giorno ..... **VENTINOVE** ..... del mese di ..... **MARZO** .....

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig. .... **Ottaviano DEL TURCO** .....

con l'intervento dei componenti:

1. **BIANCHI**
2. **CARAMANICO**
3. **D'AMICO**
4. **FABBIANI**
5. **GINOBLE**

6. **MAZZOCCA**
7. **MURA**
8. **PAOLINI** ..... Assente .....
9. **SROUR**
10. **VERTICELLI**

Svolge le funzioni di Segretario .....

### OGGETTO

Schema di DPCM ai sensi dell'art.7 della legge 15/3/1997, n.59 recante la rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alla Regione Abruzzo a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale con DPCM 21/6/2005. Presa d'atto.

### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa ed, in particolare, l'art. 1, comma 4, lettera b;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della citata legge n. 59 del 1997;

Visti in particolare gli articoli 98, 99 e 101 del citato decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Vista la legge regionale 3 marzo 1999, n. 11 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112: individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti locali ed alle autonomie funzionali, ed in particolare gli articoli 66 e 67;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, recante: "Individuazione e trasferimento, ai sensi dell'art. 101, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, delle strade non comprese nella rete stradale e autostradale nazionale";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2000, con il quale sono stati individuati i beni e le risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni ed agli enti locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di cui agli articoli 99 e 101 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di viabilità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2000 recante criteri di ripartizione e la ripartizione tra le regioni e gli enti locali delle risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di viabilità;

Dato atto che con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2000 - pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001 - si è provveduto al trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto 31 marzo 1998, n. 112, alla Regione Abruzzo e agli Enti locali della Regione;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340, recante: "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi. Legge di semplificazione 1999" ed, in particolare, l'art. 20 che, integrando il disposto di cui al soprarichiamato art. 1, comma 4, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59, ha stabilito che alle modifiche della rete autostradale e stradale classificata di interesse nazionale, si provvede, su proposta della regione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sentite le commissioni parlamentari competenti per materia;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, con il quale sono state modificate le tabelle di individuazione della rete stradale di interesse nazionale, già individuate con il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, con il quale sono state modificate le tabelle di individuazione della rete stradale di interesse regionale, già individuate con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000;

Vista la propria deliberazione n.1496 del 15.11.2000 recante "D. Lgs 112/98 e L.R. 11/99. Schema di DPCM in materia di "Viabilità". Modifiche ed integrazioni alla delibera di G.R. n.1305 del 18.10.2000" con la quale è stato approvato il protocollo d'intesa concernente la: "Individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative da trasferire alla Regione Abruzzo ed alle Province per l'esercizio delle funzioni conferite ai sensi del D. Lgs 112 del 1998 in materia di viabilità" sottoscritto dai rappresentanti della Regione Abruzzo e delle Province di Pescara, Chieti, L'Aquila e Teramo;

Visto il D.P.C.M. 21/6/2005 col quale è stata ridefinita la rete stradale di interesse regionale le cui strade ed i tronchi di strade ricadenti nella Regione Abruzzo sono state elencate nella Tab.B facente parte del Decreto stesso;

Vista la delibera di G.R. n. 124 del 22/2/2006 con la quale sono state rideterminate le risorse finanziarie da attribuire dallo Stato alla Regione Abruzzo relativamente alle spese di funzionamento connesse alla manutenzione ordinaria della rete stradale e delle spese in conto capitale a carattere continuativo nonché modificato il protocollo d'intesa per l'individuazione dei criteri e modalità di riparto di dette risorse tra la Regione Abruzzo e le Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo;

Dato atto che detta deliberazione è stata trasmessa all'Ufficio del Federalismo Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria dello Stato - IGEPa per il seguito delle rispettive competenze;

Vista la nota Prot. UFA/132/II.16.11.2.10 del 6/3/2006 con la quale l'Ufficio per il Federalismo Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso per il parere di competenza lo schema di DPCM in epigrafe con le tabelle a base di calcolo per la rimodulazione delle risorse da attribuire dallo Stato alla Regione Abruzzo (Allegato 1);

Dato atto che le tabelle predisposte dal predetto Ufficio per il Federalismo denotano alcuni scostamenti minimi dovuti ad arrotondamenti ed alla esigenza di applicare una uniforme metodologia di calcolo già utilizzata in occasione di analoghi precedenti provvedimenti;

Dato atto altresì che il trasferimento diretto delle risorse per manutenzione ordinaria dallo Stato alle Province avverrà secondo le percentuali determinate con la citata D.G.R. n. 124 del 22/2/2006, che pertanto restano immutale;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Viabilità e Sicurezza Stradale ha espresso parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa e sulla legittimità dell'atto con la sottoscrizione dello stesso, ai sensi della L.R. 77/99, art. 23, comma 1, lett. f);

A voti unanimi di voti, espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto positivamente dello " Schema di DPCM ai sensi dell'art.7 della legge 15/3/1997, n.59 recante la rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alla Regione Abruzzo a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale" di cui al DPCM 21/6/2005 e delle allegato tabelle ( n.1 e di calcolo) ;
2. di trasmettere, per il tramite del Servizio Viabilità e Sicurezza Stradale il presente atto:
  - all'Ufficio per il Federalismo Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
  - al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Opere Pubbliche e per l'Edilizia – Direzione generale per le Strade e Autostrade;
  - al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria dello Stato - IGEPa;

DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 14 L.R. 77/99):

TRASPORTI E MOBILITA', VIABILITA' DEMANIO E CATASTO STRADALE

SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: Viabilità e Sicurezza Stradale

UFFICIO: Catasto e Sicurezza Stradale

L'Estensore

**Fiore Piero**

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Vacante

(firma)

Il Dirigente del Servizio

**Ing. Ezio Maria PIPINO**

(firma)

Il Direttore Regionale

**Ing. Edoardo BAGAGLI**

(firma)

Il Componente la Giunta

**Tommaso GINOBLE**

(F.to\_all'originale)

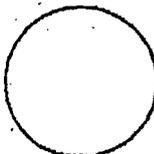
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

**F.to Garlani**

(firma)



Il Presidente della Giunta

**F.to Del Turco**

(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li

30 MAR. 2006



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

**(D. Mor. Enrico)**

(firma)